

## Rimborso spese di autoaggiornamento

*di Riccardo Fortunato, Dirigente Sindacale Gilda/Unams, 27/9/2005*

Finalità qualificante della Federazione Gilda/Unams è il riconoscimento giuridico, sociale ed economico dell'attività d'insegnamento, di cui è parte considerevole l'autoaggiornamento: il cui costo, però, ricade tutto sui docenti. Ora, la Direttiva ministeriale n.45 del 4/4/2005 rende possibile il rimborso di una parte delle spese dell'autoaggiornamento: ci deve essere, però, una mozione ad hoc del Collegio Docenti, da presentare al momento della discussione e dell'approvazione del "piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione" all'interno del POF. Si propone in allegato una mozione in tal senso.

*Prof. Riccardo Fortunato*

### Proposta di mozione per il Collegio docenti relativa al finanziamento dell'autoaggiornamento con i fondi di cui alla Direttiva ministeriale n. 45 del 4/4/2005.

- Visto l'art.65 CCNL Scuola 2003 che stabilisce che il Piano annuale di aggiornamento è deliberato dal Collegio docenti;
- vista la Direttiva min. n. 45 del 4/4/2005 che stanziava le risorse finanziarie per le iniziative di aggiornamento relative all'anno scolastico 2005/06 e che prevede, inoltre, che dette iniziative possono essere realizzate in autoaggiornamento, secondo le tipologie e le modalità definite dall'art.3 della Direttiva n. 70/2002;
- visto il Contratto integrativo regionale 10/6/'05 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, di cui sopra, alle singole istituzioni scolastiche,

il Collegio, considerato che l'autoaggiornamento costituisce riconoscimento della dimensione professionale della docenza e degli oneri anche economici ad essa legati,

#### DELIBERA

che nel corrente a.s. le spese documentate dai singoli docenti per corsi, convegni, libri, abbonamenti e altre iniziative che siano coerenti e funzionali al potenziamento delle competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca didattica, vengano rimborsate secondo le tipologie e le modalità previste dalla Direttiva min. n. 70 del 17/6/2002.